



FEDERAZIONE NAZIONALE SICUREZZA

Roma, 20 febbraio 2019

A tutte le strutture FNS CISL

OGGETTO: resoconto riunione Sottosegretario di Stato On.le Candiani

Cari Amici,

nella giornata di oggi abbiamo partecipato ad un incontro con il Sottosegretario di Stato, On.le Stefano Candiani, a seguito della nostra richiesta d'incontro datata 12 febbraio 2019, relativa ai seguenti temi generali: 1)Equiparazione stipendiale e previdenziale dei VVF con gli altri Corpi dello Stato; 2)Sviluppo sul territorio e salvaguardia del servizio prestato dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco; 3)Potenziamento dell'organico complessivo del Corpo; 4)Piano di acquisti e potenziamento dei mezzi di soccorso del Corpo. Oltre al Sottosegretario erano presenti alla riunione il Prefetto Mulas, Capo Dipartimento ed il Capo del CNVVF ing. Fabio Dattilo, oltre a tutti i vertici civili e del Corpo.

1 - Sui temi evidenziati il Senatore Candiani ha puntualmente risposto, respingendo le inutili provocazioni provenienti da alcune parti sindacali. In particolare rispetto all'equiparazione stipendiale e previdenziale dei VVF con gli altri Corpi dello Stato, il Sottosegretario ha precisato che è intenzione del Governo presentare un progetto di legge in Parlamento che contenga una nuova delega per l'equiparazione, respingendo il concetto dell'equiordinazione con le forze di polizia, poiché i Vigili del fuoco ***“non devono portare il cinturone con la fondina della pistola”***, come ha respinto l'ipotesi del comparto sicurezza, poiché quello che conta è l'equiparazione retributiva e previdenziale, non il comparto di contrattazione. Rispetto ai tempi dell'equiparazione il Sottosegretario si è riservato di effettuare ulteriori approfondimenti di natura finanziaria, ribadendo comunque il concetto di voler agire con la massima sollecitudine, con l'obiettivo di far approvare la norma entro il 2019.

2 - Rispetto allo sviluppo sul territorio e alla salvaguardia del servizio prestato dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, il Sottosegretario ha fermamente precisato che non è all'ordine del giorno dei piani del Governo alcuna frantumazione o regionalizzazione del Corpo, anzi, al contrario, ha precisato che l'unitarietà nazionale del CNVVF non è in discussione, concetto quest'ultimo ribadito anche dal Capo del Corpo Ing. Dattilo. Sempre su questo tema il Sottosegretario ha voluto disinnescare il conflitto sui Vigili volontari del CNVVF, alimentato in modo strumentale da alcuni soggetti sindacali. In particolare, per chiarire definitivamente la questione, ha precisato che la professionalità del personale permanente è sicuramente maggiore rispetto a quella del personale volontario, ma che nei territori a basso rischio è ragionevole impiegare tale personale volontario. Su questo aspetto l'Amministrazione si è detta disponibile ad una discussione sulla distribuzione sul territorio nazionale, della componente permanente e volontaria proprio in ragione del diverso livello di rischio presente, riaprendo in sostanza la porta al progetto Italia in 20 minuti che non ha mai visto la luce, nonostante il grande impegno delle OO.SS. per la sua realizzazione, aggiornato ai tempi odierni



3 - Rispetto al potenziamento dell'organico l'Amministrazione ha ribadito l'incremento di 1500 unità con la qualifica di vigile del fuoco oltre alle 500 unità con la qualifica di capo squadra. Da parte nostra abbiamo chiesto un tavolo di concertazione per la revisione delle dotazioni organiche che tenga conto dell'incremento delle 2000 unità appena dette. L'Amministrazione si è resa disponibile ad aprire questo tavolo di trattativa.

4 - Sui mezzi di soccorso l'ing. Dattilo ha comunicato che è in corso un'attività di ricognizione sul territorio per capire la situazione, che al momento i mezzi nuovi sono assegnati secondo programmi già definiti in precedenza e che non appena esaurita la fase di analisi, provvederanno ad ulteriori assegnazioni, nei limiti delle disponibilità di spesa del Dipartimento.

Oltre i punti citati abbiamo chiesto di conoscere i programmi dell'Amministrazione rispetto agli aspetti economici, in particolare sulla ripartizione dei FUA 2016/2017/2018 e sulla ripartizione delle risorse per le prestazioni accessorie destinate al personale operativo.

Sul fondo unico è in programma l'ipotesi di discutere il FUA 2016 entro il mese di marzo, il FUA 2017 poco prima della pausa estiva e successivamente il FUA 2018, più complesso perché deve tenere conto del riordino entrato in vigore da gennaio 2018. Analogamente per la ripartizione del FUA del personale direttivo con una riunione relativa al FUA 2015 già nella giornata di domani. Rispetto alla ripartizione delle risorse per le prestazioni accessorie destinate al personale operativo, 10 ml di euro annui a regime dal 2020, saremo convocati per il 5 di marzo prossimo.

Infine abbiamo richiesto informazioni sui decreti di inquadramento del personale derivanti dal D.L.vo 127/2018, nuovo ordinamento del personale. Su questo punto l'Amministrazione ha precisato che stanno lavorando, ma che la mole di lavoro è particolarmente grande. A tal proposito abbiamo richiesto di potenziare gli uffici che si occupano dei decreti, oltre a provvedere in modo rapido alla nomina del nuovo direttore centrale per le risorse umane, figura in questo momento mancante. Abbiamo chiesto inoltre di potenziare la direzione centrale per gli affari generali per la parte che riguarda l'espletamento dei concorsi, in ragione del nuovo concorso a capo squadra, particolarmente impegnativo considerato l'elevato numero dei posti a messi disposizione, compreso quello interno da bandire alla qualifica di ispettore.

Cordiali saluti

Il Segretario Generale
Pompeo MANNONE